

AEROPORTO PESCARA: NON SOLO ALITALIA, PER ROMA CON ALTRO VETTORE

20 Aprile 2016



PESCARA - Insiediare un gruppo di lavoro che studi i numeri del dossier per la sostenibilità per la connettività e la partnership tra Alitalia, Regione Abruzzo e Regione Umbria, provando a salvare a ogni costo il volo Pescara-Roma anche con un altro vettore.

È quanto stabilito oggi pomeriggio dal tavolo di confronto che si è svolto negli uffici della compagnia aerea a Fiumicino.

All'incontro hanno partecipato per Alitalia l'amministratore delegato Cramer Ball, il direttore della strategia e pianificazione John Shepley e la vice presidente, Claudia Bugno; per la Regione Abruzzo, il presidente Luciano D'Alfonso; per la Saga, il presidente, Nicola Mattosco e il direttore, Luca Ciarlini; per la Regione Umbria, il presidente Catuscia Marini.

"È stata una riunione importante e fruttuosa - ha commentato D'Alfonso al termine - poiché si è stabilito di insediare un gruppo di lavoro che studi i numeri del dossier per verificare il collegamento aereo Pescara-Roma e Perugia-Roma e di ricercare con quale sostenibilità, con quale vettore e con quale partnership realizzarlo".

"Come Regioni Abruzzo e Umbria intendiamo scommettere sul collegamento con Roma come hub per il mondo", ha concluso.

INTANTO RYANAIR, "GOVERNO ANNULLI TASSE MUNICIPALI"

"Il governo annulli l'aumento della tassa municipale per i passeggeri degli aeroporti italiani, passata da 6,50 euro a 9, e Ryanair valuterà di annullare gli annunciati tagli di rotte e traffico su Alghero, Pescara e Crotone". Lo ha detto l'amministratore delegato di Ryanair, Micheal O'Leary, in una conferenza stampa a Milano.

Sulla questione, ha spiegato, "abbiamo avuto un incontro molto positivo con il ministro Graziano Delrio, che ha mostrato aperture verso il taglio della tassa e la possibilità di ridisegnare le linee guida aeroportuali, che impediscono agli aeroporti italiani regionali e delle isole di competere con gli aeroporti delle principali città".

I tagli, già annunciati da Ryanair a febbraio, riguarderebbero, a partire da novembre, la chiusura delle basi di Pescara e Alghero, con una riduzione dei voli fra il 60 per cento e l'80 per cento, e l'interruzione dei voli a Crotone.

"Se verrà rivista la tassa - ha spiegato O'Leary - valuteremo l'annullamento dei tagli di rotte e traffico. Se riuscissimo a cancellare la tassa - ha poi concluso - i prossimi anni raggiungeremo i 50 milioni di passeggeri in Italia con 15/17 mila posti di lavoro".

© 2016 AbruzzoWeb Enfrasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli